

AI CONSIGLIERI REGIONALI
AI PARLAMENTARI LOMBARDI
A CGIL – CISL – UIL LOMBARDIA
ALLE SEGRETERIE REGIONALE DEI PARTITI
ACLI REGIONALE
ANED REGIONALE
ASSOCIAZIONI PARTIGIANE REGIONALI

Milano, 4 settembre 2013

Come avrete appreso dalla stampa, si sta tentando di organizzare un raduno neo-nazifascista europeo in Lombardia nei giorni 12,13 e 14 settembre.

L'infezione nazi-fascista, con i miti del capo, della forza, della razza, degli "eletti" e dei reietti, intrisi di intolleranza, violenza, razzismo, xenofobia, omofobia, e nostalgia dei regimi del '900 nei quali tutto ciò si era fatto Stato, sta riprendendo virulenza in Europa.

I drammi della crisi economico-finanziaria, la paura della globalizzazione e dei "pericoli e danni" che ci arrecherebbe – complice una politica che poco governa, elabora, propone – risvegliano il "fondo nero" degli individui e dei popoli, fanno riemergere gli istinti ancestrali dell'assalto e della fuga, dell'aggressività e della paura.

La Lombardia sta diventando un territorio "privilegiato" per le nuove destre eversive, anche per le "distrazioni e le minimizzazioni di troppi, nella società e nelle istituzioni.

Vi chiediamo pertanto di farvi carico anche di questo problema e di operare, ciascuno secondo ruolo e possibilità, perché non solo questo convegno dell'inciviltà e dell'intolleranza non abbia luogo, ma anche perché non trovino più spazi e agibilità in Lombardia rigurgiti nazifascisti più o meno travestiti.

L'ANPI Lombardia Vi ringrazia dell'attenzione e, consapevole che su questi temi è indispensabile l'unità di tutte le forze democratiche, chiede di avere (e di dare) notizie sulle iniziative che ciascuno vorrà intraprendere.

Cordiali saluti

A.N.P.I. LOMBARDIA
Il Presidente
Tullio Montagna